

ALICANTO CAPITAL SGR S.P.A.

POLITICA DI VOTO E INFORMATIVA SRD II

Edizione n. 1 - 6 Ottobre 2020

INDICE

1. SCOPO.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. PRINCIPI.....	3
4. ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO PER I TITOLI DETENUTI IN GESTIONE.....	4
5. DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI VOTO.....	5
5.1 Principi generali.....	5
5.2 Descrizione della strategia di voto.....	5
6. PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE NELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO	5
7. INFORMATIVA SULLA DIRETTIVA SUI DIRITTI DEGLI AZIONISTI ("SRD II")	6
8. INFORMATIVA	7

1. SCOPO

Alicanto Capital SGR S.p.A. (di seguito “la società” o “la SGR”) adotta la presente policy per l’esercizio dei diritti di voto.

Lo scopo della presente policy è quello di definire l’esercizio dei diritti di voto di cui la SGR è titolare per effetto dei titoli detenuti nei portafogli da essa gestiti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente policy è stata redatta in conformità con la Direttiva 2010/43/EU della Commissione Europea del 1 luglio 2010 attuativa della direttiva 2009/65/EC del Parlamento Europeo e della direttiva 2017/828/EU del Parlamento Europeo del 17 maggio 2017 (di seguito “SRDII”).

3. PRINCIPI

In generale, la SGR ritiene che la partecipazione alle assemblee annuali e straordinarie e l’esercizio del voto in tali sedi siano nell’interesse dei portafogli gestiti.

L’effettivo esercizio di tali diritti è peraltro soggetto a valutazioni di ragionevolezza ed efficacia dal punto di vista delle politiche di gestione e pertanto la decisione ultima sulla partecipazione al voto e sulle modalità del suo esercizio è deputata all’Area Investimenti della SGR secondo le modalità di seguito descritte. In particolare l’opportunità dell’esercizio di tali diritti è valutata in funzione dei seguenti elementi:

- L’entità della posizione detenuta;
- Il paese nel quale l’emittente ha sede legale;
- La disponibilità delle azioni;
- Eventuali ostacoli derivanti dall’esercizio del voto ed in particolare dell’eventuale periodo di indisponibilità delle azioni derivante dalla partecipazione all’assemblea;
- La strategia sottostante all’investimento in uno specifico titolo (investimento di lungo termine o trading di breve termine);
- I costi amministrativi ed in generale ogni altro costo derivante dall’esercizio del voto.

Tutto ciò premesso, la SGR considera di particolare rilevanza i seguenti punti dell'ordine del giorno delle assemblee societarie:

- Diritti degli azionisti;
- Nomina degli organi esecutivi;
- Efficienza ed imparzialità dei controlli interni;
- Discussione ed approvazione del bilancio annuale;
- Politica di remunerazione e sistema degli incentivi;
- Modifiche dello Statuto;
- Nomina della società di revisione;
- Delibere in tema di responsabilità sociale dell'impresa.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO PER I TITOLI DETENUTI IN GESTIONE

Una volta valutata positivamente l'opportunità di esercitare i diritti di voto, tali diritti potranno essere esercitati alternativamente tramite:

- La partecipazione diretta all'assemblea tramite un esponente della SGR;
- La partecipazione indiretta all'assemblea tramite un soggetto delegato;
- Voto per corrispondenza.

Qualora non sia stato delegato un altro gestore o un soggetto esterno, l'esercizio del diritto di voto compete al Direttore Investimenti che dovrà poi riferirne al Comitato Investimenti e, se necessario, al Consiglio di Amministrazione.

Qualora la SGR abbia deciso di delegare l'esercizio dei diritti di voto ad un soggetto esterno, tale delega deve essere supportata da un'apposita procura o documento equivalente che indichi chiaramente la strategia concordata e/o le istruzioni di voto. La verifica dell'effettivo rispetto delle indicazioni contenute nella suddetta procura compete al Direttore Investimenti.

Nel caso in cui la gestione di un portafoglio della SGR venga delegata ad un gestore esterno, il contratto di delega dovrà contenere la clausola che il gestore delegato operi nell'esercizio dei diritti di voto conformemente alla presente policy.

5. DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI VOTO

5.1 Principi generali

La SGR esercita i diritti di voto coerentemente con la politica e gli obiettivi di investimento di ciascun prodotto gestito ed esclusivamente nell'interesse dei portafogli gestiti.

5.2 Descrizione della strategia di voto

Laddove la SGR ritenga opportuno esercitare i diritti di voto, la Società dovrà sempre operare a favore dei seguenti obiettivi delle società in cui investe:

- Efficace Corporate Governance;
- Equo trattamento degli azionisti;
- Trasparenza e veridicità del bilancio societario;
- Responsabilità e competenza ed efficacia degli organi direttivi;
- Indipendenza dei revisori.

6. PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE NELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO

I diritti di voto vengo esercitati nell'esclusivo interesse degli investitori. La Società si adopererà per prevenire o gestire qualunque conflitto di interesse possa eventualmente derivare dall'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti nei portafogli da essa gestiti.

I gestori ed i dirigenti apicali (AD e DG) della SGR dovranno comunicare eventuali posizioni rilevanti (ai fini della normativa delle sulle operazioni personali¹) detenute personalmente o tramite procura.

La SGR opererà al fine di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse derivante da tali posizioni.

¹ Per maggiori dettagli si rimanda alla procedura sulle operazioni personali della SGR.

Qualora la Società rilevi l'esistenza di conflitti di interesse, in particolare con eventuali società ad essa collegate, il gestore è tenuto ad informare i responsabili delle funzioni Risk Management e Compliance che talune decisioni possono essere in conflitto con la presente policy e a predisporre un documento nel quale ne spiega i motivi. I responsabili delle funzioni Risk Management e Compliance, unitamente alla dirigenza aziendale, sono tenuti ad esaminare tale documento e a proporre una linea di azione.

Tale proposta è quindi sottoposta al CdA a cui compete la decisione finale circa le modalità di esercizio del voto.

7. INFORMATIVA SULLA DIRETTIVA SUI DIRITTI DEGLI AZIONISTI ("SRD II")

La versione aggiornata della c.d. Direttiva sui Diritti degli Azionisti (SRD II) è finalizzata a rafforzare il coinvolgimento degli azionisti nella governance e ad incrementare la trasparenza a beneficio di asset manager ed investitori ed anche a promuovere un efficace gestione responsabile e decisioni di investimento di lungo termine. La SRD II definisce nuovi obblighi in varie aree tra cui la trasparenza delle e la responsabilità delle decisioni di investimento nell'ambito degli investitori istituzionali.

In particolare, a seguito del recepimento su base nazionale della stessa, l'articolo 3 Octies della SRD II impone agli intermediari vigilati di:

- a) *sviluppare e comunicare al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno degli azionisti nella loro strategia di investimento, e*
- b) *comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto; o alternativamente*
- c) *fornire una comunicazione al pubblico chiara e motivata delle ragioni per cui hanno scelto di non adempiere a uno o più di tali obblighi.*

Pur supportando pienamente gli obiettivi della SRD II, la maggior parte delle strategie di investimento attualmente adottate dalla SGR non prevede significativi investimenti

in titoli azionari. Inoltre, la maggior parte dei portafogli gestiti dalla SGR seleziona i propri investimenti sulla base di modelli quantitativi e/o identificando inefficienze di mercato di breve termine. Conseguentemente, gli investimenti diretti in titoli azionari hanno un peso percentualmente poco significativo sul totale delle masse gestite dalla SGR e sono generalmente detenuti per brevi periodi di tempo.

Tutto ciò premesso, la SGR ha deciso, pur supportando le finalità della SRD II, di **non aderire** per ora a tale Direttiva. Qualora le strategie di investimento adottate dalla SGR dovessero cambiare in modo tale da rendere rilevanti gli obblighi introdotti dalla SRD II, la SGR valuterà tempestivamente l'aggiornamento della presente policy dandone immediata comunicazione.

8. INFORMATIVA

Gli investitori dei prodotti gestiti dalla SGR, qualora interessati, potranno richiedere gratuitamente alla SGR il dettaglio delle eventuali decisioni di voto riguardanti tali prodotti.

La SGR tiene traccia delle proprie decisioni di voto nonché di eventuali conflitti di interesse connessi a tali decisioni.

Questo documento è reso disponibile sul sito della Società.